

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "Morgagni"

PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO

CLASSE: 1 sez. H

ANNO SCOLASTICO: 2024-2025

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Prof.ssa Margherita Lauria

SCANSIONE DEL PROGRAMMA IN MODULI

MODULO 1

A) RIFLESSIONE SULLA LINGUA

1) La sintassi. La concordanza.

2) Analisi grammaticale

IL VERBO

Le caratteristiche generali del verbo (genere, diatesi, modo, tempo, persona, etc.). L'uso dei tempi del passato.

Modi verbali finiti e indefiniti.

- I modi verbali finiti:

a) L'indicativo e l'uso dei suoi tempi.

b) Il modo congiuntivo e l'uso dei tempi.

c) Il modo condizionale e l'uso dei tempi.

d) Il modo imperativo.

- I modi verbali indefiniti:

a) l'infinito (presente e passato);

b) il participio (presente e passato);

c) il gerundio (presente e passato).

Il genere del verbo: transitivo e intransitivo. I verbi transitivi usati intransitivamente (o in senso assoluto) e i verbi intransitivi usati transitivamente (o con l'oggetto interno).

La forma del verbo: la forma attiva, passiva, riflessiva (propria, apparente e reciproca).

I verbi intransitivi pronominali.

I verbi impersonali.

Verbi predicativi e copulativi.

I verbi di servizio: i verbi ausiliari.

I verbi servili, aspettuali, causativi.

I verbi fraseologici.

Le coniugazioni (forma attiva e passiva).

Le funzioni del verbo essere: predicato verbale (PV), predicato nominale (PN), ausiliare per formare i tempi composti di un verbo intransitivo (AI) o ausiliare di un verbo transitivo passivo (AP).

I vari modi per formare il passivo.

Le varie funzioni del "si": "si" riflessivo, impersonale, pronominale, passivante

La funzione predicativa e copulativa dei verbi

Come si trasforma una frase attiva in passiva e viceversa.

3) La funzione del "CHE". Il "che" pronome e il "che" congiunzione subordinante.

6) ANALISI LOGICA

La frase semplice. I sintagmi. Il predicato verbale e il predicato nominale. I complementi diretti. Il soggetto. Il complemento oggetto. I verbi copulativi e il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto. I complementi indiretti: complemento di specificazione, partitivo, denominazione, termine, agente, causa efficiente, causa, fine o scopo, luogo - stato in luogo, moto a luogo, moto per

luogo, moto da luogo -, tempo determinato e continuato, allontanamento, origine, mezzo o strumento, modo o maniera, compagnia e unione, argomento, materia, età, qualità, vantaggio e svantaggio, abbondanza e privazione, distributivo, peso, estensione, distanza, stima, prezzo, paragone, limitazione, esclusione, colpa, pena, sostituzione o scambio, concessivo, rapporto, vocativo, esclamativo.

B) LA COMUNICAZIONE LINGUISTICA

1) Cos'è un testo. La coerenza contenutistica ed espressiva. I connettivi testuali. Le tipologie testuali.

2) Le strategie della scrittura.

a) Il tema. Come si imposta un tema. I vari tipi di tema. Le fasi della progettazione e della stesura del tema: reperimento delle idee; selezione e produzione della scaletta; stesura del testo con attenzione alla coerenza e alla coesione; revisione linguistica. Il tema argomentativo.

b) Il riassunto: mettere a fuoco l'argomento; riduzione dei testi attraverso le fasi della generalizzazione, nominalizzazione e passaggio dalle frasi al titolo; riformulazione nel rispetto della coerenza e della coesione.

c) La parafrasi.

MODULO 2 – EDUCAZIONE LETTERARIA

A) IL TESTO NARRATIVO

- Cosa si intende per "testo narrativo"; la vicenda narrata: narrazione e realtà; il "patto narrativo":
- L'ordine della narrazione: "fabula" e "intreccio". Coincidenza o meno tra fabula e intreccio. Le anacronie o "sfasature temporali": *flashback* e *flashforward*.
- La struttura-tipo del testo narrativo. La curva di tensione e la *Spannung*. L'inizio *in medias res*.
- La sequenza. I tipi di sequenza: le sequenze narrative, dialogiche, descrittive, riflessive. Il passaggio da una sequenza all'altra.
- Differenza tra narratore e autore.
- I tipi di narratore. Il punto di osservazione del narratore; il narratore interno protagonista. Il narratore esterno, palese e nascosto. Il narratore onnisciente.
- Il punto di vista o focalizzazione. Focalizzazione interna, esterna, multipla, zero.
- I personaggi. Il sistema dei personaggi. Il personaggio e il sistema dei personaggi. La caratterizzazione del personaggio; personaggio tipo e personaggio individuo. Personaggi statici e dinamici. Il ruolo e le funzioni dei personaggi.
- La presentazione dei personaggi diretta, indiretta, mista.
- Le tecniche per riportare pensieri e parole dei personaggi (discorso diretto, indiretto, indiretto libero o vissuto; monologo interiore, flusso di coscienza).
- Il tempo nella narrazione. Il tempo della storia (TS) e il tempo del racconto (TR). Il rapporto tra TS e TR. Il ritmo narrativo: ellissi/sommario/scena/pausa/narrazione rallentata.
- Lo spazio nella narrazione.
- Lo stile narrativo. Le scelte linguistiche e retoriche. Il lessico; i sottocodici: i gerghi; le parlate locali; i linguaggi settoriali. L'ordine delle parole. La sintassi. La punteggiatura. Ampiezza e frantumazione: la paratassi e l'ipotassi. I campi semantici.
- Le figure retoriche: similitudine, metafora, enumerazione, metonimia, sineddoche, iperbole.

TESTI:

E. Keret, *Gatti grassi*

G. Scerbanenco, *Rimorso in piazzale Michelangelo*

E. Morante, *Il compagno*

R. Vecchioni, *La vela nera*

G. Testa, *Una barca scura*
C. De Gregorio, *La rateta*
A. Tabucchi, *Lettera di Calipso, ninfa, a Odisseo, re di Itaca*
H. Murakami, *Vedendo una ragazza perfetta al 100% in una bella mattina di aprile*
G. Rodari, *La guerra delle campane*
A. Camilleri, *Guardie e ladri*
J. L. Borges, *La casa di Asterione*

MODULO 3: I GENERI LETTERARI

IL MITO, LA FAVOLA E LA FIABA

Fiaba e favola. Le differenze tra i due generi. Le caratteristiche e l'evoluzione del genere. La fiaba e le funzioni di Propp

LA FIABA

TESTI

Italo Calvino, *Quattordici*

LA FAVOLA

TESTI

Anonimo, *Il leone e la lepre*

LA NOVELLA E IL RACCONTO

Il racconto, la novella e il romanzo. Le caratteristiche e l'evoluzione della novella.

IL COMICO

Le caratteristiche del genere. Le categorie del comico. I sottogeneri del comico.

TESTI

G. Boccaccio, *Chichibio e la gru*

IL FANTASTICO E IL FANTASY

TESTI

J. R. R. Tolkien, *Addio!*

G. G. Marquez, *La luce è come l'acqua*

F. Kafka, *Il risveglio di Gregor*

U. K. Le Guin, *Il metodo Sita Dulip*

G. K. Chesterton, *L'albero dell'orgoglio*

J. K. Rowling, *Il Platano Picchiatore*

L'HORROR E LA FANTASCIENZA

E. A. Poe, *Il rumore del cuore*

D. Adams, *La Risposta alla Grande Domanda*

C. Lucarelli, *Ottobre*

RACCONTARE LA REALTA' E LA STORIA

La narrativa e il realismo. Naturalismo, Verismo, Neorealismo. Il romanzo storico.

TESTI

A. Manzoni, *Padre Cristoforo*

G. Verga, *Rosso Malpelo*

IL ROMANZO

Dalle origini al Seicento. Il romanzo moderno. Il romanzo nel Novecento.

MODULO 4: DAL MITO ALL' EPICA

1) IL MITO

- Cosa si intende per mito. Le caratteristiche del mito e i suoi rapporti con l'epica. Il mito e i suoi significati.
- Il mito greco e latino. La famiglia olimpica e la religione dei greci. L'origine dell'uomo. Storie di padri e figli nella tragedia greca. Il mito latino.
Alle origini dell'uomo. Il mito della creazione. Il mito del diluvio.
L' *Epopèa di Gilgamesh*.

2) L'EPICA. L'EPICA GRECA E LATINA. L'EPICA OMERICA

- Definizione del termine *epica* e caratteristiche del genere. Omero e la questione omerica. Lo stile formulario: epiteti fissi e versi formulari. Il patronimico. La teoria di Milman Parry: l'origine orale dei poemi omerici.

1) ILIADDE

- Introduzione all'*Iliade*. La struttura dell'*Iliade* e i temi principali. La guerra di Troia: cause storiche e cause mitologiche. Trama, temi, personaggi.

LETTURA, PARAFRASI, ANALISI E COMMENTO dei seguenti passi dell'*Iliade*:

- *Proemio* (Libro I, vv. 1-52)
- *Il litigio di Achille e Agamennone* (Libro I, vv. 101-187)
- *Ettore e Andromaca* (Libro VI, vv.392-502)
- *La morte di Patroclo* (Libro XVI, versi 78-867)
- *La morte di Ettore* (Libro XXII, vv. 248-366)
- *Priamo e Achille* (Libro XXIV, vv. 485-601)

2) ODISSEA

- Introduzione all'*Odissea*. I temi principali, le differenze rispetto all'*Iliade*, i valori. La trama. I filoni narrativi. I luoghi e i tempi della vicenda. Un'encicloedia del racconto. Il personaggio di Odisseo.

LETTURA, PARAFRASI, ANALISI E COMMENTO dei seguenti passi dell'*Odissea*:

- *Proemio* (Libro I, vv. 1-21)
- *Atena e Telemaco* (Libro I, versi 213-254, 267-305)
- *Odisseo e Calipso* (Libro V, vv. 203-243)
- *Odisseo e il cavallo di Troia: L'intervento di Alcino* (Libro VIII, vv. 532-586)
- *Polifemo e la vendetta di Odisseo* (Libro IX, vv. 315-505)
- *La maga Circe* (Libro X, versi 203-301)
- *La profezia di Tiresia* (Libro XI, vv. 90-153)
- *Le Sirene* (Libro XII, vv. 148-200)
- *Scilla e Cariddi* (Libro XII, vv. 206-259)
- *Telemaco e il ritorno del padre* (Libro XVI, vv. 156-321)
- *Il cane Argo* (Libro XVII, vv. 290-327)
- *La strage dei Proci* (Libro XXII, vv. 1-67)
- *Odisseo e Penelope* (Libro XXIII, vv. 93-110; 163-240)

LETTURA INTEGRALE del romanzo di Primo Levi *Se questo è un uomo*

EDUCAZIONE CIVICA

Presentazione del Regolamento di Istituto (Art.1 Consiglio d'Istituto (pp. 2-3); Art. 2 (Collegio dei docenti); Art. 3 (Consiglio di Classe); art. 4 (Assemblea di classe degli studenti); art. 5 (Assemblea d'Istituto degli studenti); Art. 6 (Comitato studentesco); TITOLO II, Art. 12 (Patto educativo di corresponsabilità e contratto formativo tra scuola, studenti e famiglie); Art. 13 (Diritti degli studenti); Art. 14 (Doveri degli studenti); TITOLO IV - DISCIPLINA DEGLI ALUNNI.

ROMA, 04/06/2025

L'INSEGNANTE
PROF.SSA MARGHERITA LAURIA

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE